

**Celebrazione penitenziale con i ragazzi**

**Questa celebrazione si può svolgere in una delle settimane di Quaresima. Potrebbe anche essere la celebrazione che si svolge venerdì 9 marzo 2018, davanti alla croce, come segno di adesione dell’oratorio alla «24 ore per il Signore» o in un altro dei venerdì di Quaresima.**

**Davanti all’altare o in un altro luogo adeguato, perché sia visibile a tutti, si colloca la Croce. Sotto la Croce si mette un catino con dell’acqua benedetta. Sarebbe bello utilizzare lo stesso che abitualmente viene usato per la *lavanda dei piedi* il giovedì santo. Inoltre va preparato un cartello per la “scelta della decima” (cfr. di seguito) e un angolo per la colorazione di un mosaico (che può riprodurre il Mosaico della Quaresima più in grande), per l’attività dei ragazzi dopo le confessioni.**

**INGRESSO IN CHIESA**

*Facciamo in modo che i ragazzi entrino in chiesa in modo ordinato e* ***nel silenzio*** *più assoluto. Davanti all’ingresso della chiesa, raccomandiamoci perché venga mantenuto il silenzio per tutto il tempo. Viene chiesto a ciascuno di vivere il suo ingresso in chiesa con serietà. Tutto il gruppo sarà accompagnato perché si entri in modo ordinato e ciascuno sappia dove andare e dove sedersi, senza distrarsi. Il gruppo può seguire un educatore o animatore che porta una* ***lampada*** *che verrà poi messa fra il catino e la croce. I ragazzi prima di accomodarsi dovranno* ***passare davanti alla croce****, per questo è molto importante che ci sia un numero sufficiente di animatori/educatori che gli accompagni.*

**SALUTO E INTRODUZIONE**

S. Ci siamo radunati qui davanti alla croce del Signore Gesù. Siamo insieme, nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T. Amen.**

L. Siamo entrati in silenzio perché sappiamo che cosa tu hai fatto per noi!

**T. Sei salito sulla croce e hai dato tutta la tua vita per amore.**

L. È troppo importante il tuo sacrificio per non esserne coinvolti.

**T. E tu ci hai chiamato ad essere tuoi discepoli per starti vicino mentre doni te stesso.**

L. Come quella volta in cui c’era il discepolo amato insieme a Maria tua madre.

**T. Stavano sotto la croce, davanti a te, come noi vogliamo stare oggi.**

S. Ascoltiamo la lettura del Vangelo secondo Giovanni (Gv 19, 25-30)

In quell’ora. Stavano presso la croce del Signore Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell’ora il discepolo l’accolse con sé.

Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l’aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

Parola del Signore.

**T. Lode a te, o Cristo.**

**DIALOGO**

1L. Il Signore Gesù ci mostra il volto di Dio e ci dimostra quanto grande sia il suo amore.

2L. Ce ne accorgiamo nel momento più importante, sulla croce!

3L. In quell’ora, sulla croce, Gesù dona se stesso e lo fa per amore.

1L. Per amore del Padre ma anche per l’amore di tutti noi.

2L. Lui lo sa: «N*essuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici*». Lo ha detto e lo ha fatto!

3L. Ogni suo discepolo dovrebbe imparare a stare sotto la croce di Gesù per capire quale sia l’esempio da seguire.

1L: Non ci è chiesto di morire in croce, ma di donare noi stessi agli altri, sì!

2L. Ora siamo qui a chiedere l’aiuto del Padre perché possiamo compiere così la nostra vita, come Gesù l’ha compiuta.

3L. La riconciliazione è tornare a vivere come Gesù. Noi crediamo che vivere come lui sia la cosa più bella che ci possa capitare, anzi l’unica cosa che davvero conta per la nostra vita!

**SCELTA DELLA DECIMA - I**

*Può alzarsi all’improvviso un educatore, una catechista, un membro della comunità educante o anche il sacerdote, se dopo il Vangelo non ha preso la parola per una breve riflessione. E dirà dell’importanza in questa celebrazione penitenziale di prendersi un impegno concreto per imparare a farsi dono per gli altri... L’impegno concreto è la scelta della decima.*

*Si può leggere quanto ha detto l’Arcivescovo Mario Delpini nel suo discorso alla città e commentarlo invitando tutti dopo la confessione a fermarsi davanti alla croce prendendosi un impegno simile che consiste nel dare la decima parte di quanto si ha per qualcun altro: tempo, gioco, soldi, parole buone, aiuto, servizio, ecc.*

«Se sei un ragazzo che ha tempo di praticare sport e divertirsi, ogni dieci ore di gioco, dedica un’ora a chi non può giocare, perché è un ragazzo come te, ma troppo solo, troppo malato» (Arcivescovo Mario Delpini).

**CANTO CHE PREPARA ALLA RICONCILIAZIONE**

**PREGHIERA PER L’ESAME DI COSCIENZA**

**Signore Gesù,**

**sono qui davanti a te.**

**Tu mi ami per primo.**

**Mi conosci meglio di chiunque altro,**

**anche più di me!**

**Sai di che cosa ho bisogno**

**e mi inviti a dare di più di così**

**perché sai che posso essere davvero come Te.**

**Per questo mi hai scelto come tuo discepolo**

**e mi vuoi bene, così come sono.**

**Ora fa’ che io sia sincero con me stesso**

**e riconosca i miei errori e il mio peccato,**

**perché tutto quello che di male ho fatto**

**possa essere cancellato dal tuo perdono.**

**Lo Spirito Santo**

**mi faccia vivere bene la mia Riconciliazione. Amen**

**ORA PREPARATI PER IL PERDONO**

*Gli animatori possono consegnare un foglio o un cartoncino in cui sono riportate alcune domande per l’esame di coscienza e anche uno spazio vuoto per scrivere. L’invito per tutti è di* ***passare davanti alla croce*** *sia in questo momento sia dopo la confessione. Si può quindi pensare ad un’area vicino alla croce dove ci si possa sedere e scrivere.*

*Le parole che sono sul cartoncino o sul foglio possono essere:*

Tutto quello che scrivi in questo foglio puoi dirlo poi al confessore.

Sei davanti alla Croce di Gesù.

Per che cosa lo ringrazi?

Qual è secondo te il dono più grande che il Signore ha fatto, sia a te sia a tutti quanti?

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

E ora guarda il tuo cuore e la tua vita.

Per che cosa devi proprio chiedere perdono?

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Gesù ti chiede di seguire il suo esempio e di essere dono per gli altri.

C’è qualcosa in cui senti di non aver fatto del tuo meglio?

Sei riuscito a metterti al servizio degli altri (in casa con i tuoi familiari, a scuola con i compagni, in oratorio o nello sport)?

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Ora, chiedendo perdono a Dio,

digli che credi in Lui e che hai fiducia che ti guiderà sulla strada del bene.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**CORAGGIO, IL PERDONO È UN DONO!**

*È molto importante che accanto alla zona di preghiera attorno alla Croce ci siano membri delle comunità educanti che possano affiancarsi con discrezione ai ragazzi e incoraggiarli ad accostarsi al Sacramento della Riconciliazione, non solo stabilendo un ordine e orientando verso i sacerdoti disponibili, ma anche dicendo parole di incoraggiamento perché i ragazzi vadano a confessarsi senza paura, anzi con molto entusiasmo, perché staranno per ricevere in dono il perdono del Signore. Qualche “parolina all’orecchio” detta con grande amorevolezza da parte di una catechista e un educatore possono davvero aiutare a vivere bene la riconciliazione.*

*Lasciamo tutto il tempo necessario per le confessioni.*

*Forniamo ai ragazzi la preghiera che dovranno pronunciare prima dell’assoluzione.*

***Pietà di me, o Signore, secondo la tua misericordia;***

***non guardare ai miei peccati e cancella tutte le mie colpe;***

***crea in me un cuore puro***

***e rinnova in me uno spirito di fortezza e di santità.***

 *Oppure:****Signore Gesù, Figlio di Dio, abbi pietà di me peccatore.***

**SCELTA DELLA DECIMA - II**

*Il sacerdote dirà a ciascun ragazzo di fermarsi ancora davanti alla croce, dicendo la preghiera che gli suggerirà.*

*E poi potrà suggerire di scegliere una “decima” fattibile.*

*Ecco alcuni suggerimenti che possono essere riportati su un cartellone posto accanto alla croce (sono tratti dal Mosaico della Quaresima che può essere messo sotto il cartellone o in una parte visibile). Se possono anche trovare altri.*

Di dieci cose che hai, danne una a chi non ne ha

Di dieci parole che dici almeno una sia per fare il bene

Se hai dieci giochi per te, regalane uno a chi è povero

Ogni dieci ore di gioco, dedica un’ora a giocare con un amico

*Dopo che ogni ragazzo avrà scelto la “decima” per cui si impegnerà, potrà pregare nel seguente modo:*

**Signore,**

**tu hai dato tutto**

**fino all’ultimo respiro.**

**Io cerco di dare tutto quello che posso**

**e molto di più perché so che tu sei con me**

**e mi dai forza.**

**Vedrai che bello… se doni te stesso. Amen.**

**SEGNO DI CROCE CON L’ACQUA DEL CATINO**

***Dopo la preghiera, ogni ragazzo si alza dal suo posto vicino alla croce va al catino***

**MOSAICO DA DISEGNARE**

*In attesa che tutti si confessino, si può prevedere un’area della chiesa o dell’oratorio in cui ciascuno può colorare uno o più pezzi di un mosaico che può riprodurre in grande l’immagine del Mosaico della Quaresima. Così tutti i ragazzi che hanno celebrato la riconciliazione sono impegnati nell’attesa che tutti possano celebrarla.*

**CANTO DI GIOIA**

*Quando tutti hanno terminato, ci si raduna tutti insieme per cantare insieme un canto che manifesti la gioia del dono di sé oppure dell’essere stati perdonati o rinnovati nell’appartenenza al Signore Gesù come discepoli del Signore.*

**PADRE NOSTRO**

**Padre nostro…**

**PREGHIERA FINALE**

S. Signore Gesù, quanto grande è il tuo amore.

Con la tua morte e risurrezione

ci hai donato una vita nuova che dura per sempre.

E percorrendo le nostre strade

ci hai chiamati ad essere tuoi discepoli per essere tuoi testimoni.

Ora che ci hai dato il tuo perdono

siamo pronti a rimetterci di nuovo al tuo servizio

«Vedrai che bello… se doni te stesso», ci diciamo insieme,

e siamo pronti a farlo, sapendo che tu provvedi al nostro bene,

donandoci il tuo amore grande.

Ti ringraziamo e ti lodiamo, tu che sei Signore e Maestro

e vivi e regni per tutti i secoli dei secoli.

**T. Amen**

**BENEDIZIONE E BREVE CANTO CONCLUSIVO**

**SALUTO E ADORAZIONE DELLA CROCE**

*Se l’Adorazione della Croce continua anche dopo la celebrazione, si potrà dividere gli animatori e gli educatori in due gruppi: un gruppo più piccolo che accompagna i ragazzi fuori dalla chiesa per un saluto o per un ulteriore momento (vigilando che i ragazzi escano “salutando il Signore”) e un gruppo più numeroso che “palesemente” rimane in chiesa per continuare l’Adorazione della Croce dei “grandi”!*

*Si può anche organizzare che dopo la Celebrazione penitenziale entri un altro gruppo dell’oratorio che si ritrova per un breve momento di adorazione o per la Via Crucis, ecc.*

**